FAMIGLIA NEL BOSCO: “È OSTILE E PREVENUTA”, GENITORI CHIEDONO REVOCA ASSISTENTE SOCIALE

29 Gennaio 2026

VASTO – È ostile” e “non ha svolto il proprio incarico con l’imparzialità richiesta dal ruolo”.

Per queste ragioni, in sintesi, gli avvocati della famiglia del bosco, Marco Femminella e Danila Solinas, hanno presentato un esposto chiedendo la revoca dell’assistente sociale nominata dal Tribunale, Veruska D’Angelo.

Una richiesta che arriva alla vigilia dei test psicologici disposti dal Tribunale dei minorenni sui genitori che dovrebbero prendere il via proprio domani.

Nel documento di otto pagine, anticipato questa mattina da alcuni quotidiani, i legali parlano di un “conflitto personale” e di una gestione “ostile e manchevole” da parte dell’assistente sociale nei confronti della famiglia. Nell’istanza, Femminella e Solinas tentano di smontare pezzo pezzo le ricostruzioni dell’assistente sociale sin dalla sua nomina sottolineando anche la chiusura da parte della professionista ad alcune richieste che sarebbero arrivate dagli stessi bambini che, dal 20 novembre scorso, stanno vivendo in una casa famiglia insieme con la mamma.

Secondo gli avvocati, infatti, D’Angelo si sarebbe opposta non solo alla richiesta di telefonate con nonni e parenti ma anche a quella di incontrare alcuni amichetti. Gli avvocati contestano anche le modalità degli incontri, con la scorta dei carabinieri, avvenuti nel casolare prima della sospensione della responsabilità genitoriale. Ma criticano anche la ricostruzione dell’intossicazione da funghi che, secondo loro, sarebbe stata fatta passare come un avvelenamento.

© 2026 Abruzzo Web Emissioni - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale di Lanciano, n. 301 del 27 settembre 2018
Iscrizione al ROC n. 26893 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli